

COMMISSIONE N.7

Commissione per gli affari costituzionali:

La “Costituzione” europea: punti di forza e punti di debolezza del nuovo trattato

Delegati:

- | | |
|-------------------------|------------------|
| 1. Patuzzi Luigi | Liceo Brocchi |
| 2. Zanandrea Elena | Liceo Brocchi |
| 3. Zardo Massimiliano | Liceo Brocchi |
| 4. Sandini Elena | Liceo Da Ponte |
| 5. Bernardini Giorgia | I.T.C.G. Einaudi |
| 6. Zuanelli Corrado | Liceo Da Ponte |
| 7. Grigoletto Valentina | I.T.C.G. Einaudi |
| 8. Guarda Chiara | I.T.C.G. Einaudi |

Chairs:

- | | |
|------------------------|------------------|
| 1. Tonin Francesca | Liceo Brocchi |
| 2. Bonamico Alessandro | Liceo Da Ponte |
| 3. Rigon Stefano | I.T.C.G. Einaudi |

7. Commissione per gli affari costituzionali

La "Costituzione" europea: punti di forza e punti di debolezza del nuovo trattato

Il Model European Parliament,

- A. Constatando l'elevato numero di trattati susseguitisi negli anni che erano alla base del funzionamento dell'Unione Europea;
 - B. Considerando le innovazioni proposte dalla Costituzione Europea rispetto ai precedenti trattati;
 - C. Prendendo atto delle differenze etniche e culturali, nel rispetto delle minoranze religiose e di un possibile allargamento a Paesi di matrice non cristiana;
 - D. Avendo notato che le sedute degli organi legislativi dell'Unione Europea erano in precedenza ristrette ai soli membri;
 - E. Riconoscendo le necessità di maggior coerenza, democraticità e continuità all'interno delle istituzioni europee;
 - F. Analizzando le difficoltà di decisione all'interno di un'Unione sempre più ampia;
 - G. Considerando la necessità di tutelare tutti gli stati e le minoranze;
 - H. Richiamando l'attenzione sulle competenze esclusive e concorrenti dell'Unione Europea;
 - I. Prendendo atto del duplice incarico del Ministro degli Esteri Europeo;
-
- 1. Si congratula per l'unificazione e l'aggiornamento dei suddetti trattati in una Costituzione unica.
 - 2. Esprime il proprio apprezzamento per il rafforzamento del carattere democratico dell'Unione.
 - 3. Approva il richiamo all' "eredità culturale, religiosa e umanista" contenuta nel Preambolo alla Costituzione.
 - 4. Esprime la propria soddisfazione in merito all'articolo 50/2 della Costituzione.
 - 5. Approva le modifiche di durata, elezione e competenze del Presidente del Consiglio dell'Unione, previsti dalla Costituzione nell'articolo 22/1.
 - 6. Incoraggia l'adozione della "maggioranza qualificata" come sistema di voto per tutti gli ambiti, ad esclusione delle decisioni sul possibile allargamento della stessa.
 - 7. Appoggia l'utilizzo della "minoranza di blocco" e della "cooperazione rafforzata".
 - 8. Propone una migliore ripartizione degli ambiti d'azione.
 - 9. Denuncia l'assenza di procedure burocratiche precise e relative attuazioni riguardo alle suddette competenze.
 - 10. Auspica una modifica dell'articolo 28 con la conseguente separazione dei ruoli.
 - 11. Incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.